

Pidocchi? Subito via!

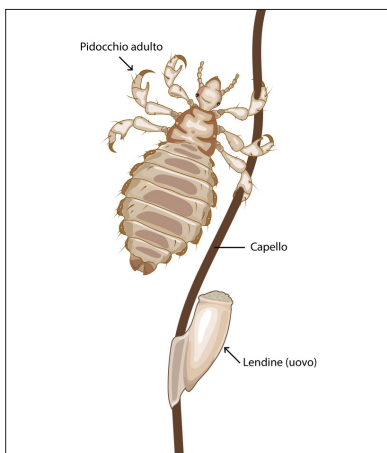
I pidocchi si trovano di frequente e soprattutto tra i bambini.

Non sono pericolosi per la salute. Si possono eliminare facilmente.

Cosa sono i pidocchi?

Sono piccoli insetti che vivono solo sull'uomo e vicino al cuoio capelluto, dove trovano un ambiente loro adatto. Il pidocchio vive circa 30 giorni e ha bisogno di nutrirsi di sangue più volte al giorno: per farlo punge il cuoio capelluto. La sua saliva può provocare prurito, ma non sempre succede.

Il ciclo di vita del pidocchio comprende 3 stadi: lendine, ninfa e adulto. Il **pidocchio adulto** è grande circa quanto un seme di sesamo (da 2 a 4 mm) e ha un colore grigio-biancastro. La femmina del pidocchio è di solito più grande del maschio. Dopo l'accoppiamento depone in media 6 uova al giorno.



Ce ne sono tanti?

La **lendine** è l'uovo del pidocchio. Le lendini sono incollate alla base del capello, vicino al cuoio capelluto. Hanno forma allungata, sono traslucide e di colore bianco o marroncino e sono grandi meno di 1 mm. Le lendini si schiudono dopo circa una settimana dalla deposizione. Le lendini vitali si trovano generalmente entro 6 mm di distanza dal cuoio capelluto.

Schiudendosi, la lendine rilascia la **ninfa**. Il guscio della lendine diviene più visibile e rimane attaccato al capello. La ninfa assomiglia al pidocchio adulto e le sue dimensioni sono circa quelle di una capocchia di spillo. La ninfa, dopo aver passato tre fasi di muta, diviene pidocchio adulto in una decina di giorni. Lontano dalla testa, e quindi **senza cibo non sopravvivono più di 1-2 giorni**.

Il pidocchio non salta, non vola, non nuota. Si muove velocemente. Si trasmette per contatto diretto testa a testa. È un tipo di contatto comune, durante il gioco a casa e a scuola, durante attività sportive o ricreative, eccetera. Anche i famigliari o le persone che si prendono cura di bambine/i possono infestarsi allo stesso modo.

La trasmissione tramite oggetti è dibattuta. Solo gli oggetti in contatto frequente e ripetuto con la testa (cuffie, berretti, federe di cuscini) possono rappresentare un rischio di trasmissione, comunque basso. La trasmissione attraverso l'ambiente, sia domestico che scolastico, è ritenuta nulla.

Cosa provocano?

La maggioranza delle persone **non** si accorge di avere i pidocchi. Il prurito può anche non esserci e in ogni caso si presenta quando si diventa sensibili alla saliva del pidocchio, 4-6 settimane dopo la prima infestazione. Molto raramente si possono verificare infezioni delle lesioni dovute al grattamento.

Guardando attentamente tra i capelli, soprattutto vicino alle orecchie e/o la nuca, è possibile vedere delle lendini.



Come si controlla la testa?



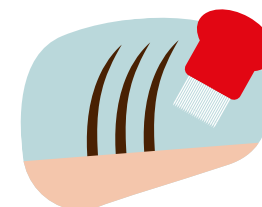
1. Scegliere un luogo ben illuminato.



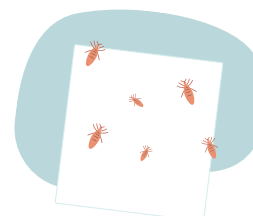
2. Inumidire i capelli e distribuire una dose generosa di balsamo.



3. Disticare dapprima i capelli con un pettine a denti larghi.



4. Pettinare poi ciocca per ciocca con un pettine antipidocchi, partendo dalla radice del capello verso la punta.



5. Pulire a ogni passaggio il pettine antipidocchi con un foglio di carta da cucina (meglio se completamente bianco) per vedere se ci sono pidocchi.

Pidocchi? Subito via!

Se al controllo non si sono trovate né lendini né pidocchi

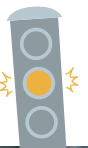


Non ci sono misure da mettere in atto ma è fondamentale ricordare che i pidocchi si possono prendere in ogni momento.

Non abbassate la guardia e controllate regolarmente la testa.

Se al controllo si sono trovate solo lendini

Ricontrollate la testa con balsamo e pettine antipidocchi ogni 2-3 giorni per almeno 7-10 giorni.



Maggiori informazioni:
Ufficio del medico cantonale
www.ti.ch/pidocchi



Se al controllo si sono trovati pidocchi (adulti e/o ninfe)

1. **Trattate** la testa il prima possibile con un prodotto antipidocchi. **Controllate tutta la famiglia** e trattate ogni persona su cui si trovano pidocchi (adulti e/o ninfe).

2. **Ripetete l'applicazione del prodotto antipidocchi dopo 7-10 giorni** perché in questo lasso di tempo potrebbero nascere dei nuovi pidocchi.

3. Tra una applicazione e l'altra continuate a pettinare con balsamo e pettine antipidocchi ogni **2-3 giorni per 15 giorni**.

4. **Informate** la scuola e altri gruppi frequentati da bambine/i in modo che le famiglie possano attivarsi con un controllo supplementare delle teste e ridurre così il rischio di reinfestazione/diffusione.

Sono disponibili diversi prodotti in libera vendita in farmacia. Sono maggiormente efficaci su pidocchi adulti e ninfe, sulle lendini l'effetto è minore.

Ogni prodotto ha una modalità di applicazione differente: **leggere e seguire attentamente le istruzioni** specifiche del prodotto. Il farmacista e il medico curante possono essere di supporto nella scelta del prodotto e nelle spiegazioni per l'applicazione.



E in casa



Non affannatevi in pulizie speciali del letto, dei giochi, dei tappeti: **concentratevi sulla testa!**

I pidocchi hanno bisogno di un ambiente loro adatto e di nutrirsi del sangue. Non sono in grado di sopravvivere a lungo lontani dalla testa, ad esempio sui tessuti.

Si invita a lavare le federe dei cuscini, cappellini/cuffie indossati nelle 24 ore che precedono il trattamento o, in alternativa, di chiuderli in un sacco per 24 ore. Gli oggetti in contatto frequente con i capelli che non possono essere lavati (es. nastri e altri accessori per capelli) possono essere messi in un contenitore chiuso per 24 ore.



E la prevenzione?

Alcune misure possono aiutare a ridurre il rischio

- Controllare regolarmente la testa di bambine/i (ad esempio sempre prima del termine delle vacanze scolastiche, poi idealmente ogni settimana) consente di trovare i pidocchi in una fase iniziale, rende più semplice l'esecuzione del trattamento e permette di vivere la scuola più serenamente.
- Mantenete i capelli legati in trecce, code, chignon.
- In caso di presenza sospetta verificate sollecitamente la reale presenza di pidocchi.
- Se confermata la presenza di pidocchi controllate tutti i familiari e informate scuola e contatti stretti.

Non createvi false sicurezze applicando prodotti che dicono di avere effetto preventivo. Sono costosi, non vi è garanzia di una protezione e soprattutto non sostituiscono i controlli regolari.